

musei, dei saloni, dei teatri, dei tesori, si può dire, di tutte le arti belle, delle gallerie di pittura, di scultura e dei conservatorî di musica, non solo nelle città, ma ovunque, e specialmente nei conventi.

« Questa cattedrale (il Duomo di Milano) (1) non ha la sua pari nel mondo. Figurati una montagna di marmo bianco, traforata da ogni parte, ornata di migliaia di statue e incoronata da una selva di torri e torrette, che in forma di ghiaccioli si slanciano verso il cielo, portando tutte delle figure di santi sulla sommità. Ma non te la descrivo. In tutte le chiese vi sono molte campane, magistralmente disposte, e quando si mettono in moto producono un'armonia così lugubre che sembra straziarti l'anima finchè non ti ci sei abituato. Senza contare che qui, dove le chiese stanno chiuse solo un'ora al giorno, le campane suonano continuamente...

« Poichè il tempo non mi manca, ho frequentato tutti i teatri, ho visitato il museo « Brera » e quanto c'è di più importante in fatto di belle arti; e debbo dirti che ho visto dei quadri dipinti sulla tela del prezzo di centinaia di migliaia di fiorini; potrai crederlo tu, che da quando sei nato, non hai visto che le pareti della Nuclea? Non darai fede neppure a me, eppure è proprio vero. Vedi, fratello, come è apprezzata l'arte? Gli ignoranti apprezzano solo l'oro, ma i popoli colti apprezzano l'arte. L'Italia, sotto questo riguardo, è il primo dei paesi: essa è piena di artisti.

---

(1) Intorno al Duomo cfr. C. Borro, *Il Duomo di Milano e i diversi disegni per la sua facciata*, Milano, 1889.